

2024

Il potere umano al tempo del paleolitico

Fu in tempi assai lontani
Che dagli alberi d'alto fusto,
Cercando uno spazio meno angusto,
Scesero a terra i primi umani

Salutati i vecchi amici
Saltellanti tra i rami
S'avviarono nel domani
Abbandonando lor radici

E...

Iniziarono il mondo ad esplorar
Camminando non più a carponi
Ma rizzandosi sui talloni
Il cervello van sviluppar

Ed il sapiens,allor migrò
Per terre più lontane
Cercando un miglior dimane
Che natura così spronò

E' con questo sprone naturale
Che da sempre agisce forte
Che l'uomo sfida ogni sorte
Per il suo stato migliorar

Ma, già in quell'epoca così buia

Tra i sapiens, i neandertalliani

Vi furon lotte a più riprese

Per quelle allor contese

Vennero spesso alle mani

Poi le mani s'incrociarono

Negli occhi una scintilla

Ed i lor corpi s'abbracciarono

E fu tutta una famiglia

I posteri, sentitamente, ringraziano per il contributo
dato per la continuazione della specie.

CARLO DEDEMO